

ACCOMPAGNARE I FIDANZATI ALLA LETIZIA DELL'AMORE

1. Il punto della riflessione italiana

1.1 Il Direttorio di pastorale familiare (1993)

- Sul fidanzamento
- Sulla preparazione al matrimonio
- Sulla preparazione immediata

1.2 Il nuovo rito del matrimonio (1994)

Una prima questione: il faticoso incontro con la vita di fede e l'appartenenza ecclesiale dei giovani che si preparano al matrimonio. Il nodo contratto/fede/ sacramento.

2. La realtà dei “fidanzati” di questo nostro tempo

2.1 La famiglia “così com'è” (AL cap. 2)

- L'individualismo esasperato
- Il legame sponsale come contratto
- Il narcisismo
- La precarietà dei legami
- La concezione di amore
- La cultura del provvisorio
- Il forte desiderio di famiglia
- Problemi sociali ed economici
- La convivenza

2.2 Indicazioni di metodo e di sostanza

- Un ideale troppo astratto (AL 35)
- Ansia di presentare una dottrina completa (AL 37)
- L'atteggiamento difensivo (AL 38)
- Le motivazioni e le testimonianze (AL 40)

Una seconda questione: preparare al matrimonio chiede di iniziare all'amore cristiano; di scoprire il valore dell'istituzione; di nutrire una “mentalità progettante”.

3. Le indicazioni di Amoris laetitia

3.1 La pastorale dei fidanzati e la centralità delle Chiese locali (AL 199.207)

3.2 Criteri generali

- La conversione missionaria (AL 201)
- La centralità della comunità (AL 204.206)

- I contenuti (AL 207)
- Lo stile (AL 206.207)
- La concretezza (AL 211)
- La consapevolezza dei limiti della preparazione (AL 208)
- La celebrazione delle nozze (AL 213)

3.3 Corsi, itinerari, discernimento

- Dai corsi agli itinerari fino al discernimento
- Il discernimento vocazionale (AL 72.209-210)

4. La via caritatis e le situazioni difficili

- Di fronte alla sfida delle convivenze
- Valorizzare gli elementi costruttivi (AL 292)
- Opportunità di cammino (AL 294)
- Accompagnare
- La “verità misericordiosa”
- La legge della gradualità (AL 295)